ANNO XXVII - N. 137 - DICEMBRE 2011
Stampato in 6000 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

Buon Natale dal nostro Vescovo

Carissimi, i faccio gli auguri con una forte, espressione di san Leone Magno: *«Il nostro Salvatore è nato: rallegriamoci. Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte dona la gioia delle promesse eterne. Nessuno è escluso da questa felicità. Esulti il santo, perché si avvicina il premio. Gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono.*

Riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita».

Se questo è vero, lo sia per chiunque vive momenti di tristezza e di dolore o non trova pace nelle sue difficoltà personali e familiari. Lo sia per quanti hanno perso il lavoro o hanno solo occupazioni precarie come molti giovani, che attendono un lavoro sicuro e stabile per farsi una famiglia come sognano da tempo; lo sia per chi immigrato, non ha con sé la famiglia, lasciata in patria, e attende condizioni di accoglienza che gli permettano di affrontare i suoi problemi per poter sperare nel domani; lo sia per tanti anziani soli, per chi ha perso una persona cara e sente forte lo stridore di una festa, che sembra aggravare ancora di più il dolore dell'abbandono e del distacco; lo sia per chi è stato oggetto di ingiustizia e di soprusi, che, come ferite profonde, bruciano dentro il cuore; lo sia per quanti sono afflitti da malattie incurabili o vivono la croce della sofferenza.

Io prego, e invito a farlo con me, che per tutti il Natale infonda la certezza di poter contare su un fratello, amico e Salvatore, che nasce per dire a ciascuno di non temere e di avere fiducia in Lui.

Ai bambini va il mio saluto ed augurio, in particolare a coloro che sono stati battezzati in questo anno, come anche ai fanciulli e ragazzi che camminano verso la meta della prima Comunione e della Cresima. Nel Natale Gesù viene proprio per loro ed anticipa quella presenza forte di amico, che li accompagnerà per tutta la vita.

A chi, volgendosi indietro, ricorda con nostalgia i tanti Natali trascorsi, dico di guardare avanti senza timore, perché la vita divina ricevuta da Gesù non sarà mai spenta e sempre rinascerà in chi ha il cuore aperto alla fede e alla speranza in Lui.

Buon Natale

e la mia benedizione di Vescovo, padre e amico raggiunga ogni casa e ogni abitante della nostra terra.

Arcivescovo Nosiglia Arcivescovo

LA VIA DELLA STELLA

Forse è il nostro bel presepe parrocchiale, da anni posizionato tra la quarta e la quinta stazione della via crucis, a quell'altare laterale dove si allestisce anche il S. Sepolcro al giovedì e venerdì Santo, che ci ha fatto venire in mente di impostare la Novena di Natale un po' con lo stile di una via crucis, con otto stazioni e relative riflessioni su otto personaggi che si incontrano nella storia biblica, lunga 2000 anni. L'abbiamo chiamata "via della stella" e a pensarci bene ci sta bene vicina alla via crucis. Tutte due sono strade sulle quali Dio ha voluto camminare. Tutte e due ci rivelano che Dio ha incontrato un'umanità indifferente o contrariata o anche nemica del suo venire nella storia. Tutte due ci assicurano che Dio ha dato prova certa di un amore grandissimo. La via della stella iniziata in modo storico con Abramo (1800 a. C.) ha incontrato molte freddezze e cattiverie ma non si è fermata fino a raggiungere l'umanità nella persona dei Magi. La via della stella non ha fatto perdere una goccia di sangue a Dio ma quante pigrizie, ipocrisie, offese, tradimenti hanno tentato di fermarlo. La sofferenza di Dio sulla via della stella non è stata minore di quella della via della croce, dura per il rifiuto e per la condanna alla croce. Nella via della stella Dio è venuto incontro a uomini che hanno fatto i ciechi e i sordi, che non si sono lasciati trovare, che hanno detto si a parole ma no con i fatti… gente del popolo, sacerdoti, re, profeti… nessuno escluso. Ora Dio ci ha raggiunti sulla strada della stella, il presepe testimonia questo incontro tra Dio e l'umanità e il presepe ricorda a noi che lo guardiamo estasiati la potenza dell'amore capace di raggiungere il suo obiettivo. Anche la via della stella, come la via crucis, è un invito a credere alla strada dell'amore. La via della stella ci chiede di amare gli altri con pazienza, comprensione e perdono, Ci chiede di essere sempre noi a volere il dialogo e il primo passo. Ci chiede di non rinunciare ad amare quando diventa più difficile. La stella che nel nostro bel presepe parrocchiale continua infaticabile a sorgere e a percorrere il cielo stellato fino alla grotta ci ricorda che la via della stella non è terminata con la nascita di Gesù ma Dio la percorre ancora per incontrare con il suo amore ogni uomo che viene in questo mondo e che ogni cristiano con la sua amicizia, fraternità, solidarietà, amore,può essere stella dell'amore di Dio.

Don Carlo

Processione catechistica di fine ottobre sul tema dei 10 comandamenti.

FESTE NATALIZIE ANNO 2011-2012

Novena di Natale

Dal 16 al 23 dicembre, nei giorni feriali, alle ore 18, in chiesa parrocchiale con la partecipazione dei gruppi di catechismo

Calendario

Sabato 17 dicembre
ore 15,30 S. Messa al Capirone

Martedì 20 dicembre
ore 21 Celebrazione penitenziale comunitaria con la presenza di molti sacerdoti per le confessioni

Sabato 24 dicembre
al mattino (ore 9-12) e al pomeriggio (ore 15-18,30)
confessioni in Chiesa Parrocchiale
ore 18,30 S. Messa prefestiva del Natale
ore 24 S. Messa di Mezzanotte per il Natale del Signore

Domenica 25 dicembre
Solennità del Natale del Signore
Sante Messe:
ore 7,30 al Santuario, ore 8 in Parrocchia
ore 9,30 in Parrocchia,
ore 10,30 alla Fraz. Tedeschi
ore 11 in Parrocchia, ore 18 in Parrocchia

Lunedì 26 dicembre
Santo Stefano
Sante Messe con orario feriale
(ore 8 al Santuario, ore 18,30 in Parrocchia)

Sabato 31 dicembre
ore 18,30 Santa Messa prefestiva e di ringraziamento per l'anno trascorso
Canto del Te Deum

Domenica 1 gennaio 2012
Capodanno, Solennità di Maria Madre di Dio, Giornata della Pace
Sante Messe con orario festivo
(vedi giorno di Natale)

Giovedì 5 gennaio
ore 18,30 Santa Messa prefestiva

Venerdì 6 gennaio
Solennità dell'Epifania del Signore
Sante Messe con orario festivo
(vedi giorno di Natale)

Sabato 7 gennaio
ore 18,30 Santa Messa prefestiva

Domenica 8 gennaio
Festa del Battesimo del Signore
Sante Messe con orario festivo

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI
Valenza Giulia, Prosperato Riccardo, Cavallaro Lorenzo, D'Amato Aurora, Moretti Filippo, Fretta Francesco, Bazzoli Lorenzo, Marchione Carol, Sorge Cecilia, Casula Arianna, Murtas Diego, Vittorio Sara, Garino Alessandro, Mellano Agnese, Benetti Mattia, Di Tanno Leonardo, Cardilli Marta, Iaquinto Ester, Pennavaria Stefano, Soldano Mirco, Lovicario Bryan.

MATRIMONI
Fenu Luca e Stocchino Enrica; Bessone Marco e Bena Gabriella.

DEFUNTI
Dal Bello Sergio a. 82, Moscariello Gerardo a. 53, Roione Generina a. 89, Valentino Nunzia a. 60, Perino Vincenzo a. 75, Del Monte Rinaldo a. 87, Isoldi Domenico a. 47, Dalmasso Mario a. 75, Brillada Pietro a. 79, Brancato Giuseppa a. 90, Dutto Dorotea a. 82, Barra Marina a. 59.

OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

ANONIME
TOTALE 820 euro

IN MEMORIA DI
Sbarra Michele 10, Faleo Maria 100, Cravero Anna 100, Genero Michele 10, nonni Lidia, Mario e Cesare 100, Anna, Paolo e Andrea Steri 50, Cuppone Rosa 20, Spissu Pietro 15, Perino Vincenzo 1200, Perino Vincenzo (ex dipendenti Comune Leinì) 215, Perino Annetta ved. Martino 100, Rubatto Giovanni 25, Bolonotto Gemma 250, Sbarra Michele 10, Boscolo Iside 10, Camoletto Gian Mario 200, De Serio Generoso 10, Perino Vincenzo (Drago) 50, Sabato Sergio 10, Perino Vincenzo (classe 1936) euro 120, Brachetto Giuseppa v. Crosetto 130, Pogliano Luigi 10, Depaoli Mariuccia e Dal Bello Sergio (Fides) 100, Bongiovanni Giovanna 20, Gazzera Caterina 10, Beda Angelo 50, Del Monte Rinaldo 30, Perino Vincenzo (Cugini Benedetto) 150, Bianco Teresa e Gea Mario 50, Izzo Michelina 50, Dalmasso Mario 200, Crosetto Giovanni 200, Brillada Pietro 50, Dugone Giacomo 50.

PER LE OPERE PARROCCHIALI
Riccardo e i suoi genitori 100, Fam. Pugliese 10, Fam. Appendino e Durando 30, Fam. Gannero e Brassiolo 20, Ditta Safer 100, Cavallari Lorenzo 100, Alessandro 25, Fam. Deleonardo-Zimbaro 20, Buttafarro Carmelo 20, Ferrero Angelo e Teresa 20, Silvio e Adriana 120, L.L. 50, Russo Greta 50, Riccardo 50, Casula Arianna 100, Classe 1966 euro 33, Fam. Pepe 15, Classe 1941 euro 50, Fam. Fiorin 35, Fam. Salmi 10, Vittorio Sara 50, Fam. DeLeonardo e Zimbaro 20, Fam. Mascariello 100, Iaquinto Ester Monica 150, Nipoti Gargano 60, Famiglia Mamola Carmelo 50, Fam. Scarpinato e Pappagallo 20, Fam. Brizzi 80, Valentino Nunzia 50, Soldano Mirco 50, classe 1936 in memoria Dalmasso Mario 30, classe 1945 euro 50, Scc. Sport. Real Leinì 100.

I coscritti del 1976 e 1977 che sostengono l'adozione a distanza di Kelvin John Pereira, bambino brasiliano che fra poco compirà 12 anni, nel 2011 hanno raccolto 340 euro.
Grazie a tutti.
Federica Ballor
Per info: 349 6761423

QUALCUNO BUSSA ALLA VOSTRA PORTA…

UNA NUOVA PROPOSTA PER I GENITORI CHE CHIEDONO IL BATTESIMO PER I PROPRI FIGLI

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Se siete diventati mamma e papà da poco tempo e siete andati dal parroco a chiedere il sacramento del Battesimo per vostro/a figlio/a, vi capiterà di sentire suonare alla porta e di trovarvi di fronte due persone con un libricino in mano. Non sono testimoni di Geova. Siamo noi! Facciamo parte di un gruppo di una quindicina di mamme e papà come voi, magari con i figli un po' più grandi, chiamati da d. Carlo ad affiancarlo nella preparazione di chi chiede il Battesimo per il proprio figlio/a.

Qualcuno si chiederà perché è necessaria una preparazione, qualcuno dirà: "Ma io sono già andato a catechismo da ragazzo, cosa mi serva fare degli incontri di catechesi adesso?"

Serve, anzi è necessaria. Innanzitutto perché il Battesimo è un sacramento molto importante, anzi il più importante: con il Battesimo riconosciamo che nostro figlio è anche figlio di Dio e da Lui è amato quanto e più di noi. Noi lo affidiamo a Lui e lo facciamo entrare nella comunità dei credenti. Ma, come un seme non può germogliare senza acqua e nutrimento, così il Battesimo non porterà i suoi frutti e rimarrà solo un gesto esteriore se noi come genitori non nutriremo nostro figlio/a con la nostra Fede viva, facendolo crescere in una famiglia veramente cristiana, dove si respirano ogni giorno i valori del Vangelo.

Questo oggi è molto difficile e noi genitori lo sappiamo bene. E' difficile perché la società in cui viviamo è ben lontana da Cristo. Ci propone tante cose, tanti modi per divertirsi e godersi la vita il più possibile e noi genitori lavoriamo come dei matti, dannandoci per riuscire a guadagnare soldi per poter avere il più possibile tutto quello che ci viene proposto dalla pubblicità e che i nostri figli ci chiedono.

In tutto questo dove c'è posto per l'amore, la condivisione, la preghiera, ecc..?

Non c'è posto se non lo ricerchiamo volutamente. E dobbiamo ricercarlo se siamo Credenti.

Ma, siamo ancora Credenti?

La preparazione che viene proposta ai genitori prima di battezzare i propri figli vuole fare riflettere su questi aspetti.

Per questo viene proposto un incontro di gruppo presso la scuola materna "V. Ferrero" dove i genitori possono riflettere con l'aiuto di un video e di d. Carlo sul miracolo della vita, sulla propria Fede, su cosa comporta essere genitori, sul significato del sacramento del Battesimo ecc..

In questo incontro ci saremo anche due o più di noi che vi accoglieranno.

Prima ancora di questo incontro di gruppo sarete contattati telefonicamente da uno di noi e, se accetterete, verremo in coppia (solitamente marito e moglie oppure due mamme) per conoscerci vicendevolmente e vi proporremo di pregare insieme perché siamo parte di una Comunità di Credenti. Ci riconosceremo per strada e magari ci rincontreremo in chiesa alla domenica.

Noi non siamo catechisti e neppure Cristiani perfetti.

Sappiamo però quanto è bello e importante scambiarsi esperienze tra genitori, trovarsi più famiglie insieme in qualche occasione, aiutarsi a vicenda nel crescere i figli. Lo abbiamo vissuto e provato.

Accogliendovi nell'incontro del sabato e soprattutto venendo nelle Vostre case vogliamo testimoniarvi che la Chiesa è fatta di tutti noi e che non siete soli nell'intraprendere il vostro cammino di famiglia cristiana.

Oggi, più che mai, Gesù ha bisogno di testimoni, ha bisogno di genitori come voi che si sforzino di vivere le Fede in modo autentico; sforzarsi insieme è più facile e più bello!

Il gruppo che accompagna i genitori al Battesimo

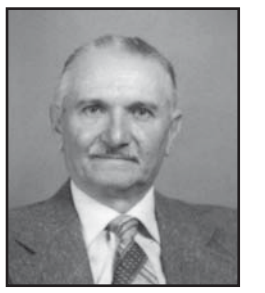
Comitato di redazione «Leinì Insieme»
Marinella Aseglio, Anna Ballor, Gabriella Brassiolo, Davide Camerano, Laura Ballor, Don Carlo, Don Diego, Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Fabrizio Turo, Soldano Alessio Michele.

VIVONO PER SEMPRE

TORASSO Liliana
a. 76

DAL BELLO Sergio
a. 82

PERINO Vincenzo
a. 75


CROSETTO Giovanni
a. 85

BRILLADA Pietro
a. 79

BENEDETTO Andreuccio
1° Anniversario

augura Buone Feste
L'Antico Canavese MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
di Davide Bruno
• Gastronomia
• Piatti pronti da cuocere
• Specialità varie
PER LE VOSTRE FESTE:
Bue Piemontese
Capponi
Tacchinelle
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

Banco Desio
La banca più nuova della città ha più di un secolo di storia
Filiale di LEINI'
Via Carlo Alberto n. 6 - Tel. 011/9917401

BOSCH Service
SCARABOSIO s.n.c.
di Luciano Scarabosio & C.
AUTORIPARAZIONI ELETTRAUTO
• CENTRO REVISIONI • GOMMISTA
• CARICA CONDIZIONATORI
Strada Caselle 53/A • 10040 Leinì (TO) • Tel. 011 998 80 80

ELETTRO BELLA
di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE TV - C.C.
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

FERRAMENTA di Favero S.
UTENSILERIA - COLORI
MATERIALE ELETTRICO
Articoli per sculture - Intaglio legno
Casseforti - Serrature di Sicurezza
Reggitenda - Maniglie - Pomoli
Profilo in alluminio
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 40 - Tel. (011) 99.88.863

CLINICA della CADREGA
www.laclinicadellacadrega.it
Via Fidia 2/H - Torino
Via Caselle 2 - Leinì
Tel. 011/699.86.30
Cell. 392/91.04.252
IMBOTTITURE
IMPAGLIATURE
RIVESTIMENTI
INCOLLATURE
RESTAURO

UN VERO SANTO NATALE

Nell'odierna civiltà dei consumi questo periodo subisce purtroppo una sorta di inquinamento commerciale, che rischia di alterare l'autentico spirito di sobrietà, di gioia intima, di pace possibile anche fra le persone di diverso pensiero.

Il Natale, pur essendo una delle più importanti feste cristiane, è diventato una ricorrenza internazionale intorno alla quale girano giganteschi interessi economici.

La festa è stata inglobata nel meccanismo "produzione-consumo": il luogo di festa non è più la chiesa o la piazza, ma il centro commerciale. Non ci sono più comunità, ma una immensa massa di consumatori resi tutti uguali grazie alla possibilità di acquistare gli stessi prodotti. La pubblicità è studiata per convincere che la felicità sta nell'avere e genera insaziabilità che è fonte di disagio.

Sta a noi contrapporre - con forza - che le realtà umane fondamentali come l'amore, l'amicizia, l'attenzione, la fede, la speranza, la saggezza, la verità non sono monetizzabili, ma sono componenti essenziali del vivere e sono praticabili.

Questo percorso, di questi tempi è indubbiamente difficile e complesso. Allora incominciamo dalle cose semplici alla portata di tutti. Per Natale lasciamoci convocare dalle campane e non dalle luci dei centri commerciali, sediamoci a tavola a condividere del buon cibo in famiglia e con gli amici, destiniamo un posto importante ai genitori e parenti anziani e meno anziani, portiamo i nostri bambini a fare un giro, a contemplare un presepe spiegando loro il segreto della nascita di Gesù, soprattutto non lasciamoli soli a giocare con la playstation. Qualunque sia la nostra condizione, non lasciamoci prendere dall'ansia da prestazione, ma proviamo a guardare al tempo che trascorre guidato dalla mano della Provvidenza, cerchiamo di cogliere veramente il senso della Festa.

Anche nell'epoca dei computer il Natale ci invita all'attenzione per gli altri oltre che alla piena accettazione della nostra persona nei suoi limiti, ci invita ad assecondare il bisogno profondo di "liturgia" che è in ciascuno di noi per ritrovarci in tanti a condividere un Santo Natale.

Siamo gente di comune memoria e identità che sa ancora sorridere e sperare, un popolo di buona volontà che nella condivisione dei valori cristiani può superare anche le difficoltà causate dal globalismo economico regolato dagli idoli "produzione-consumo".

Nella metà del 1700 l'economista napoletano Antonio Genovesi scriveva: "lo Stato migliore non è quello dove sono le leggi migliori, ma quello dove sono gli uomini migliori".

Anche se a piccoli passi dall'annuncio del vero Natale dobbiamo ripartire.

È proprio il caso di scambiarci gli auguri.

Anna Ballor

La Redazione augura che il Santo Natale sia per tutti l'occasione preziosa per riunire le famiglie in una atmosfera di calore e di pace, nella rinnovata gioia di stare insieme con uno stato d'animo positivo verso il futuro.

Si è conclusa con soddisfazione ed apprezzamento da parte dei partecipanti la prima parte della **"SCUOLA DI FAMIGLIA"** organizzata per la prima volta a Leini', grazie alla volontà della scuola materna VITTORIO FERRERO, in collaborazione con l'associazione SPAZIO GENITORI e all'istituto di psicologia A.ADLER.
La SCUOLA DI FAMIGLIA è già giunta alla 6°edizione a Torino ed è una grande fortuna avere quest'anno la possibilità di avere "in casa" questa serie di conferenze-dibattito su tematiche educative che offrono una preziosa occasione (gratuita) di confronto e di crescita con esperti psicologi e psicoterapeuti.
In questa edizione il filo conduttore sono le **EMOZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA**, al fine di comprendere il modo in cui ci guidano e ci orientano, il modo in cui i bambini vengono educati alla progressiva gestione dei sentimenti più comuni presenti in tutto il corso della vita.
Appuntamento per gli ultimi due incontri al **29 febbraio e 28 marzo** con nuovi relatori per parlare della **gioia e della rabbia** in famiglia.
Mamma, papà, segnate queste date sul nuovo calendario!

L'ANGEL D'NATAL

A JÈ TANTA FIOCA NS LE STRÀ J VENÔ DA LÔNTAN.
INTRÔ NT LE CÀ, I FASS PIAN, DAL BEUC 'DLA SERADURA... SÔN 'L NATAL, MISTER ANTICH, CHE CÔN LA SÔA GERLA A VA, PÔORTAND JI SEUGN PI DELICÀ, PER PIAN, VALADE E BRICH.
DEURME TRANQUII MASNÀ, BEI CIT, SERÈ LE PERPEILE, BÔCHINE FÈ'N SÔRISS SÔGNEVE 'L' BEL PARADISS, CÛN LE SUE BELE STEILE.
E, DESVIANDVE PEUI A LA MATIN ALEGHER E CÔNTENT, VEDREVE PEUI LÌ FINALMENT SÔTA 'L VOSTR CUSSIN NA BUVATA O'N CAVALIN.
I VADÔ 'NT'LE POVRE CÀ, 'NTL PALASS PÌ SGNÔR, SENSA FÈ'L PÌ CIT RUMÔR, PERDÔ NEN NA MINUTA, PER TUTI A JÈ'N REGAL PER TUTI A JÈ'N DIABLÔTIN (CHE NÔI J LÔ CIAMÔNA CICÔLATIN)
AN MANDA GESÙ BAMBIN, A MESANEUIT'D NATAL PER DEVI 'N SO BASIN.

Disegno di Gabriella Briassolo.

Presepe vivente a Frazione Tedeschi

la sera della Vigilia di Natale, dalle 20.30 la diciassettesima edizione del Presepe vivente si svolgerà nelle vie del Borgo, per culminare nel piazzale della chiesa. Oltre centocinquanta personaggi e curate ambientazioni faranno da sfondo al racconto della Natività. Presenti come ogni anno i luoghi di ristoro e le rappresentazioni dei mestieri, a cura dei volontari. Un'occasione per riflettere e "vivere" il Natale tra la gente. Dopo la rappresentazione si celebrerà la S.Messa all'aperto.

Fabrizio

I nostri bambini chiedono a Gesù un Regalo di Natale per il Mondo

I bambini del Catechismo di Leinì e di Frazione Tedeschi hanno risposto ad una domanda proposta dalle loro catechiste: "Pensa al regalo più bello da fare al mondo per questo S.Natale". Tantissimi i pensieri meritevoli di pubblicazione completa, troppi per il nostro poco spazio… Abbiamo dunque riassunto qui i doni più importanti per il mondo e riportato i nomi dei generosi e bravissimi donatori!

NIENTE PIU' FAME E SETE. UNA CASA AI POVERI Giada(5E), Michela(5E), Michael(5E), Lucian, Giorgia, Claudio, Lorenzo, Simone(5F), Juan Pablo(4C), Fabio(4C), Mattia(4C), Gabriele (4C),Alessia(4C), Stefano(4B), Luca (4), Mattia(4), Chiara(4), Martina(2), Greta(2), Cristina(2), Diego(2), Maddalena(2), Lorenzo(2), Melissa(2),Simone(2), Martina(2), Christian(3)
NIENTE PIU' POVERTA' Giada(5E), Samuele(5E), Samuele, Matteo(5A), Jacopo(4)
NIENTE PIU' MALATTIE Giada(5E), Giorgia, Martina, Sofia, Juan Pablo(4C), Andrea(4C), Gabriele(4C), Michela(5E), Luca(4B), Alessandra(4B), Giorgia(4B), Stefano(4B), Daniel(4B), Gabriele(4), Jacopo(4), Luca(4), Greta(2), Nicolò, Alessandro, Susanna
NIENTE PIU' VIOLENZA. RISPETTO. Sandro(5D), Valentina(5D), Giuseppe(5D), Sofia, Giada(5F), Matilde(4C), Giulia(4B), Mattia(4), Nicolò, Alessandro, Susanna
UGUAGLIANZA Giada(5E), Ilaria(5E)
PROTEZIONE PER I PIU' DEBOLI Francesca(5A)
DIVIDERE LE RISORSE DEL MONDO TRA TUTTI Michela(5), Alessio(5D), Marco(5D), Lorenzo, Lorenzo, Francesca(5A), Daniele(5F), Giada(5F), Fabio(4C)
UN MONDO FELICE Michael(5E), Richi(5D), Valentina(5D), Daniele(5D), Rachele(5D), Davide(5A), Alice(5A), Luca(4), Leonardo(4), Mattia(3), Flavio(3)
PACE IN FAMIGLIA Michael(5E), Ilaria(5E), Alice(5A), Gabriele(4B), Luca(4B), Mattia(4), Giulia(4), Filippo(4), Nicolò(4), Dario(3)
GENEROSITA' VERSO I PIU' POVERI Samuele(5E), Lorenzo(5D), Noemi(5D), Andrea, Federico, Samuel(5A), Giuseppe(5A), Manila(5A), Vittorio(5A), Francesca(5F), Andrea(5F), Carlotta(5F), Giuseppe(5F), Sara(4C), Andrea(4C), Christian(4C), Alessandra(4B), Giulia(4), Michelle(4), Daniele(4), Alexia(3), Sofia(2), Ida(2), Mery(2), Sara(2), Davide(2), Enrico(3), Nicole(3)
LE PERSONE SORRIDANO Ilaria(5E), Marta(4C), Gabriele(4), Abenezer(4), Leonardo(4), Giovanni(4)
AMORE, FRATELLANZA, COMPRENSIONE Ilaria(5E), Daniele(5D), Giuseppe(5D), Maurizio, Matteo(5A), Giorgia(5F), Matilde(4C), Mattia(4C), Federico(4C), Marta(4C), Giorgia(4B), Filippo(4), Beatrice(3), Nicolò, Alessandro, Susanna
CONVERSIONE ALLA FEDE Michelangelo(5D)
RISPETTO DELLA NATURA E DEGLI ANIMALI Michelangelo(5D), Fabio(5D), Micol(5D), Valentina(5D), Giorgia, Martina, Manila(5A), Matilde(4C), Christian(4C)
ASCOLTO DI GESU' – FAR ENTRARE GESU' NEL PROPRIO CUORE Lorenzo(5D), Samuel(5A), Luca(4B), Daniel(4B), Luca(4B), Juri, Chiara(3)
AIUTO AGLI ALTRI Lorenzo(5D), Federico
ASCOLTO DEI GENITORI Lorenzo(5D)
ACCOGLIENZA AI BAMBINI SOLI Micol(5D), Matilde(4C), Lorenzo(4B), Mery(2)
AIUTO AI MALATI Noemi(5D), Vittorio(5A), Andrea(4C)
PIU' MISSIONARI Marco(5D)
PACE NEL MONDO Daniele(5D), Kevin(5D), Giuseppe(5D), Samuele, Manila(5A), Davide(5A), Giovanni(5A), Alice(5A), Matteo(5A), Simone(5F), Simone(5F), Francesca(5F), Juan Pablo(4C), Mattia(4C), Federico(4C), Mattia(4C), Luca(4C), Lorenzo(4B), Alessandra(4B), Stefano(4B), Daniel(4B), Giulia(4B), Jacopo(4), Giulia(4), Michelle(4), Filippo(4), Daniele(4), Chiara(4), Sara, Greta(2), Nicolò, Alessandro, Susanna
UN MONDO PIU' SEMPLICE Marco(5D)
UN MONDO PIU' EDUCATO Davide(5A), Nicolò, Alessandro, Susanna
UN MONDO BENEDETTO Vittorio(5A)
LIBERTA' Matilde(4C), Lorenzo(4B), Filippo(4)
RISPETTO DELLE REGOLE Mattia(4C) AMICIZIA Fabio(5D), Valentina(5D)

Fabrizio

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

Autoscuola Leinì di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Aula computerizzata
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)

SICHEA di Chiesa Ivano
IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
ASSISTENZA RIELLO
CELLULARE 339 4763682

SWAROVSKI
il Jolly
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi
Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni
LISTE NOZZE
V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINÌ

Guarnieri COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarnericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
PROVA GRATUITA SU TUTTI I CORSI
HIP-HOP ADULTI
CORSO DI HIP HOP
(per ragazzi a partire dai 3 anni)
AERO-GAG
NOVITÀ 2011
HIP-HOP HOUSE
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 84 - Tel. 011.9989633

«Dio mi ha disegnato senza braccia. E io ballo per lui»

La guardi parlare, sprofondata tra i cuscini del divano, e tuo malgrado ti trovi a fissare le sue braccia (o sono gambe?), il gesticolare delle mani affusolate (o sono i piedi?), l'agile movimento delle dita mentre sfoglia le pagine del suo libro e trova la pagina che cercava: «Ecco qui. È il punto in cui racconto che il 18 giugno del 1974 vengo al mondo e i miei si tengono per mano mentre decidono non di "accettarmi" ma di accogliermi con gioia infinita: sapersi amati fa assolutamente la differenza». Simona Atzori ha ormai calcato i palcoscenici del mondo, è volata sulle punte con l'étoile della Scala al "Roberto Bolle and Friends", è stata Ambasciatrice della danza nel Giubileo del 2000, ha aperto le Paraolimpiadi invernali del 2006 e oggi porta in giro per l'Italia "Me", il primo spettacolo realizzato interamente da lei, insieme alla sua compagnia "Simonarte Dance Company" e ai ballerini della Scala di Milano. Ma per molti resta prima di tutto "la danzatrice nata senza braccia". «Sono rimaste in cielo», annuisce serena. Intorno a lei, ballerina e pittrice, i grandi quadri accatastati al suolo, pronti a partire per la prossima mostra. Parla rilassata, a "braccia" conserte, le "mani" sul grembo, poi le scioglie e le poggia a terra, dove diventano magicamente i suoi piedi. Di nuovo solleva un piede, lo porta alla testa e con eleganza sinuosa si ravvia i lunghi capelli ricci...

Simona, sono più le tue braccia o le tue gambe? Come le senti?

Domanda interessante (ride), non ci avevo mai pensato. Credo che per la maggior parte del tempo siano braccia. Sono vissuta qualche anno in Canada, dove mi sono laureata, e lì mi dicevano che ero proprio un'italiana da quanto gesticolavo. La sintesi perfetta avviene quando guido, un piede su freno o acceleratore, l'altra "mano" sul volante.

Come reagirono i tuoi genitori, Tonina e Vitalino, alla tua nascita?

Allora non c'era l'ecografia, fui una bella sorpresa, non c'è che dire. I primi due parti per mia mamma erano andati male, per questo mia sorella, la sua terza gravidanza, è stata chiamata Gioia. Poi sono arrivata io e mia madre aveva il terrore di perdere anche me. Quando si è svegliata dal cesareo e ha visto i volti cupi degli infermieri, che non le lasciavano vedere la sua bambina, è stata malissimo. Poi ha saputo che invece ero sana e salva, soltanto mi mancavano le braccia. Mamma e papà si sono abbracciati e hanno subito deciso il da farsi: mi avrebbero insegnato a prendere il ciuccio con i piedini. Già prima che io nascessi, mia madre sognava per me che io diventassi ballerina, mi aveva dentro e già immaginava di vedermi volare sul palcoscenico: il suo primo pensiero è stato la chiave della nostra vita, la sua positività ha dato a tutti noi il segreto della felicità..

L'essere ballerina, e quindi snodata, ti ha aiutato a vivere?

La danza mi ha anche aiutata dal punto di vista fisico, è vero, ma non l'ho scelta io, è lei che ha scelto me, così come la pittura, ed entrambe le arti mi permettono di esprimere tutto il mio mondo interiore.

Ora però con ''Cosa ti manca per essere felice?'' sei anche scrittrice.

Il titolo del libro è la domanda che faccio sempre agli altri. A me non è mancato nulla, nella mia vita non ho avuto scuse né alibi, allora alle persone vorrei dire di non arrendersi alle prime apparenti difficoltà, di non scoraggiarsi mai perché, anche se ti manca qualcosa, puoi comunque essere felice. Di fronte alla foto di copertina, spesso la gente non si accorge che non ci sono le braccia e questo significa una cosa importante: nella vita bisogna guardare quello che c'è, non lamentarsi per ciò che non abbiamo. Qualcosa, tanto, manca a tutti, anche a chi ha braccia e gambe in regola: l'esteriorità si nota prima, ma se il vuoto è interiore il dolore è più straziante, più limitante di due arti rimasti in cielo.

Qual è il tuo messaggio?

La vita è un dono straordinario e non va sprecata. Io tengo incontri motivazionali in aziende, banche e scuole e sempre cito Papa Giovanni Paolo II: «Prendete la vita nelle vostre mani e fatene un capolavoro». È una verità assolutamente concreta: quando hai un dono sei felice, prima di tutto, e poi vuoi adornarlo, farlo più bello, e questo cerco di fare anch'io. Quando narro la mia storia sembra che racconti una favola, e in effetti è la "mia" favola, è proprio uno spettacolo di vita. Ognuno di noi può fare questo, basta crederci, purché non a metà, crederci veramente. Non è facile, ma nulla è facile nella vita.

Qual è il tuo rapporto con il Creatore?

Ringrazio il Signore non per la vita in generale, ma per avermi disegnata esattamente così. Il mio grazie quotidiano è cercare di rendere questa mia vita un capolavoro, come lui ha voluto che fosse. Hai anche l'amore... Come lo hai riconosciuto in Andrea, il tuo fidanzato, istruttore di volo? L'amore è soprattutto l'uomo che gioisce dei tuoi successi e li condivide. Due strade parallele ma una crescita insieme.

Perché non viene da dire che sei una disabile? Perché ti si conosce e si pensa ''che fortuna ha avuto a nascere così''?

Perché è vero. Che cosa significa disabile? Chi lo è e chi no? E colui che è sano, fino a quando lo sarà? Non è questo che conta, non certo due braccia o due occhi, e spesso proprio nella caduta si scopre il senso della vita, come testimoniava Ambrogio Fogar e come racconta Mario Melazzini, il medico malato di Sla. Per molti questo è incomprensibile, perché guardano l'avere e il fare anziché l'essere.

Potessi chiedere al Signore le tue braccia, lo faresti?

In Kenya ho danzato per carcerati, malati di Aids e bambini di strada e mi hanno fatto la stessa domanda. Ti rispondo come a loro: se fossi nata con le braccia, tu ora non staresti parlando con me, ma con un'altra persona. E io amo Simona.

Lucia Bellaspiga
L'Avvenire, 22 Novembre 2011

"Vuoi guarire?"

Incontro con Don Adriano Gennari

Nell'ambito degli appuntamenti collegati alla Scuola di Teologia, il 9 Novembre si è svolto in Auditorium l'incontro con Don Adriano Gennari, Sacerdote di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e voce di Radio Maria. Il tema, difficile e sempre attuale: sofferenza e malattia.

Don Adriano, che porta nella sua opera quotidiana assistenza e conforto agli ammalati, ha voluto tracciare un profilo della condizione umana quando essa trova sul suo cammino la sofferenza. Si parte da una domanda: "Vuoi guarire?". Questo interrogativo viene posto da Gesù ad un uomo che, si narra nel Vangelo di Giovanni, è infermo da 38 anni e non manifesta alcuna fede, nessun interesse per il Messia che gli si avvicina cercando proprio lui.

Viene tracciato quindi un parallelo tra le folle evangeliche degli infermi che cercano di incontrare Gesù, di farsi toccare da lui e che credono senza averlo ancora visto, e le assemblee della celebrazione Eucaristica, anch'esse incontro di salvezza. Gesù non vuole solo "toccare" i malati, ma "consumarsi" in loro, così come avviene nell'Eucaristia, gratuito e totale atto d'amore.

Nasce subito un altro interrogativo: come l'uomo può e deve cercare di affrontare la prova della malattia? Don Adriano descrive ciò che vede negli infermi: troppo spesso vince la rassegnazione, troppo spesso la malattia alla lunga, prevale sullo spirito, oltre che sul corpo. A volte si rifiuta Gesù: la sofferenza può portare dubbi, minare la fede, far ammalare lo spirito.

Gesù non impone, ma offre con amore. Vuole che siamo noi a desiderare davvero, a decidere. Ripete semplicemente a chi soffre la domanda che aveva posto all'infermo: gli chiede se la sua anima "vuole guarire", gli chiede se la sua volontà ed il suo spirito vogliono rialzarsi, per accettare la propria condizione ma da lì ripartire, lottando.

La domanda è come uno scossone: la forza che serve per risollevarsi, il "colpo di frusta", è la fede in Dio. Con la fede tutto è possibile e ce lo insegna S. Paolo: "Tutto posso in Colui che mi dà forza". Con la fede rifioriscono anche la volontà di far del bene, di esercitare la carità in Cristo, non più cristiani "spenti" ma "riaccesi" grazie alla preghiera e ai Sacramenti. La "guarigione dello spirito" serve dunque da aiuto e conforto per affrontare la malattia del corpo.

Con queste parole di speranza Don Adriano conclude la seguitissima conferenza.

Ricordiamo gli incontri periodici della Scuola di Teologia, aperti a tutti, che si svolgono in Parrocchia, e concludiamo esprimendo come Redazione un augurio speciale di Buon Natale a tutti coloro che in questo periodo stanno affrontando difficili prove.

Fabrizio

Giovani Animatori dei giochi alla castagnata in oratorio.

BLU profumi
Tel. 011.998.30.81
Via Carlo Alberto, 97
10040 LEINI' (TO)
Tel. 011.998.40.28
Piazza XXV Aprile, 6
10088 VOLPIANO (TO)
TUTTE LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE
BIGIOTTERIA - POCHETTERIA
TRUCCHI E PROFUMI
CONFEZIONI NATALIZIE STUDIATE PER OGNI ESIGENZA
Sconti dal 20% al 50% tutto l'anno

IEL ENGINEERING
• HOME & BUILDING AUTOMATION
• SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA E CONTROLLO
• TECNOLOGIE BIOMETRICHE
• COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
SHOW ROOM: Viale Europa, 26 - LEINI'
P.IVA 08760140015
Viale Europa, 22 - 10040 LEINÌ (TO) - Tel.+Fax 011.9988773
Cell. 335 6753186 - 335.1405130
E-mail: info@iacovella.it -www.iacovella.it

EDIL S.G.
• SABBIATURA • volte a mattoni
• manufatti in pietra, in legno, ferro
• microsabbiature per restauri
Leinì (TO) - Via G. Garibaldi, 18
Tel. e Fax (011) 998.15.94 - Cell. 338 9974038

EDICOLA E CARTOLIBRERIA
ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
di MONICA GIOVINAZZO
Via Papa Giovanni XXIII, 8 - LEINI' (TO) Tel. 011.997.8076
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Prenotazione libri scolastici per le vacanze
Ricariche telefoniche e del Digitale Terrestre
FAX - FOTOCOPIE
Abbonamenti e Biglietti GTT per viaggi e sosta
Vasto assortimento di Cartoleria e accessori Scuola

LUIGI SERRA ARCHITETTO
Progettazione, sicurezza cantieri, certificazione energetica degli edifici, prevenzione incendi
Via Maffei,27- 10040 LEINI' (TO)
Tel+Fax 011.99.17.072
info@studio-serra.it

"La Domenica" il foglietto della messa compie 90 anni

In queste domeniche di avvento, nella nostra Parrocchia, le omelie della Santa Messa festiva sono dedicate proprio allo svolgimento della Messa, per capirla e quindi viverla meglio.

A questo stesso scopo ci tornano utili anche i foglietti de "La Domenica" che ad ogni Messa festiva troviamo sui banchi della chiesa. Nati da un'idea del beato Giacomo Alberiore (il fondatore della Società San Paolo e della famiglia Paolina) che, 40 anni prima del Concilio Vaticano II, aveva dato forma alla necessità di istruire il popolo di Dio sulle scritture e sulla liturgia, perché potesse partecipare ai misteri divini e non essere passivo spettatore.

Era il 1921 quando don Alberione annunciava la nascita di un bollettino parrocchiale, adatto a tutte le parrocchie, nel qual si potevano aggiungere nella quarta pagina anche le notizie locali. Ben presto la rivista si arricchisce di un supplemento più propriamente liturgico che contiene la Messa commentata, brevi catechesi e il calendario. La formula funziona bene e si espande anche all'estero.

Una grande svolta avviene nel 1965, sotto la spinta del Concilio La Domenica si trasforma in un vero sussidio celebrativo. Infatti, accanto al via libera alla lettura della Bibbia, era stata evidenziata la necessità di una piena, consapevole e attiva partecipazione del Popolo di Dio alle celebrazioni liturgiche. Da questo punto di vista il foglietto La Domenica ha svolto una funzione fondamentale per far comprendere ai fedeli la struttura della Messa ed educarli alla partecipazione attiva.

Ancora oggi la sua funzione è importante, non certo per sostituire il Messale o i Lezionari, ma per avvicinare ad ogni festa i fedeli alle letture ed alle preghiere liturgiche. Inoltre accompagna i fedeli in tutta la settimana poiché indica in estrema sintesi l'argomento di ogni messa feriale e fornisce uno spunto di riflessione.

L'invito a tutti è quindi non solo di leggerlo prima della Messa, ma anche di portarlo a casa, soprattutto per chi partecipa alla Messa della domenica sera oppure è certo di farne buon uso.

La Domenica arriva sui banchi della chiesa distribuito da una volontaria che si è fatta carico dell'acquisto. Uno dei tanti, preziosi, servizi resi dai volontari alla nostra Comunità.

Marinella ASEGLIO

PARROCCHIA DI LEINÌ SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI
Via S. Franc. al Campo, 2 - Tel. 011/99.88.098

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Mattino:	Dal lunedì al sabato ore 8,45 - 10,30
Pomeriggio:	Chiuso al lunedì
	Dal martedì al venerdì ore 17,30 - 18,00

BALLESIO CIOCCOLATO
PRODUZIONE E VENDITA ARTIGIANALE
Piemonte Eccellenza Artigiana
PERCHE' LA QUALITA' RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE
Vasto assortimento di marmellate e prodotti da forno artigianali
Viale Europa, 57 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel.+Fax 011.9983185 - Cell. 333 9329676
e-mail: lucaballesio@yahoo.it

FUTUREDIL
s.n.c. di SERRA G. & C. - P.I.V.A. 05715850011
IMPRESA EDILE
Via Lombardore, 339 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel. 011991.70.72/0119973877 - Fax 011.99170.72

I GIOVANI E LA CRISI

Nell'ultimo numero di quest'anno del nostro giornale parrocchiale, in un periodo di tempo in cui la parola più usata (e forse anche più abusata) sembrerebbe proprio essere il termine "crisi", potrebbe risultare rinfrancante, foss'anche solo per tirare un po' il fiato dalle mille attività che riempiono il quotidiano di ciascuno, rievocare alla mente quanto di buono e di foriero di speranza vi è comunque stato nel 2011, ai vari livelli, dal mondiale, al parrocchiale, con riferimento alla gioventù.

A livello mondiale forse l'evento dell'anno che meriterebbe la *pole position* potrebbe essere la giornata mondiale della gioventù: l'incontro svoltosi quest'estate in Spagna, a Madrid e che ha visto la partecipazione di una immensa folla di ragazzi e ragazze provenienti da ogni paese confluire lì per rispondere al richiamo del Papa.

A livello nazionale, seppur in circostanze non certo gioiose, si è assistito al sorprendente formarsi di una grande catena di solidarietà concreta realizzatasi in occasione delle sciagure causate dalle avverse condizioni meteo che si sono verificate quest'autunno in alcune regioni del nord Italia. Sono stati moltissimi i giovani che non hanno esitato a dedicare energie e tempo a chi è venuto a trovarsi "per strada" e che rimboccandosi le maniche hanno contribuito in modo attivo a favorire la (ri)partenza per un nuovo inizio e ad evitare l'inabissarsi della speranza dovuto al duro impatto con la realtà.

A livello parrocchiale, abbiamo avuto modo di apprezzare turbe di giovani e giovanissimi operosamente impegnati nella raccolta del ferro organizzata dal nostro parroco per contribuire a far fronte ai bisogni della comunità, anche qui, senza risparmiar troppe energie e donando tempo e risorse per il prossimo.

Insomma sembrerebbe che a fronte di una classe politica-dirigente mediamente non troppo giovane, dove il principio gerontocratico tenderebbe a prevalere, è poi però sempre e comunque nella gioventù che occorre riporre la (doverosa) speranza nel futuro.

I dotti politici-dirigenti pensano, meditano e riflettono elucubrando sottilissime manovre di salvaguardia, talvolta senza riuscire ad ingranare la marcia dalla leva del cambio; i buoni giovani possono in alcuni casi – e l'esperienza ce lo ha dimostrato e ce lo dimostra – riuscire a far fronte a situazioni di difficoltà senza troppo elaborare e disquisire, magari senza studiare particolari manovre, bensì pazientemente (e, soprattutto, silenziosamente) spingendo "a braccia" la macchina se non per cercare di farla ripartire, quanto meno per evitarne la rovinosa caduta nel burrone.

Già don Bosco, santo sociale piemontese, nel XIX secolo aveva brillantemente intuito le eccellenti potenzialità dei giovani (se e quando orientate al bene, s'intende) ed, infatti, aveva affermato che dalla sana educazione della gioventù dipendono le sorti di una intera Nazione (e del mondo intero!): «se la gioventù sarà rettamente educata vi sarà ordine e moralità; al contrario, vizio e disordine».

Cerchiamo dunque di valorizzare quanto di buono pure c'è: in un periodo dove effettivamente l'ombra della sfiducia sembra rischiare di prevalere, la speranza possa comunque essere un faro che illumina e rischiara.

Alessio Michele Soldano

Un aiuto per Padre Luciano – il "Progetto Mapayeme"

Domenica 30 Ottobre e Domenica 20 Novembre 2011 le catechiste di Frazione Tedeschi hanno dato vita ad un mercatino di torte, giocattoli e libri a favore della missione di Padre Luciano Ragazzo in Togo. L'iniziativa, che ha avuto luogo presso la chiesa della SS.Addolorata di Frazione Tedeschi, è stata dedicata anche quest'anno simbolicamente a Mapayeme, uno dei bambini a cui il nostro missionario dona la propria vita e porta la speranza.

Quest'anno nei due mercatini sono stati raccolti complessivamente 648,50 euro.

Fabrizio

Padre Luciano Ragazzo al campo di raccolta ferro e carta 2011 prima di rientrare nella sua Missione in Togo.

RISULTATI

Raccolta Carta e Ferro 2011

Ferro	€ 12.622,00
Carta	€ 1.857,00
Mercatino	€ 5.343,00
Offerta	€ 1.000,00
Vendita Torte	€ 1.325,00
Totale	€ 22.147,00

Destinazione

Ospedale di Sakalalina (Madagascar)	€ 12.000
Padre Ragazzo (missione Togo)	€ 4.000

La rimanenza è destinata alla Parrocchia per la realizzazione delle opere parrocchiali e alla Caritas parrocchiale per le opere di carità

Grazie

per la vostra generosità

IDRO & RISTRUTTURA
(011) 998.02.94 di F.lli D'APICE
- VENDITA E RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, RICAMBI ORIGINALI
- IMPIANTI IDRAULICI E GAS CERTIFICATI 46/90
- CONVENZIONI, SOSTITUZIONE CALDAIE, IMPIANTI TERMOSANITARI, RISTRUTTURAZIONI CUCINE E BAGNI
Esposiz. e Vendita: Via Vallino, 13 LEINÌ (TO)
348-7116215 / 349-5936233

Forme e Colori
Acconciature ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

Appunto

Regalo per Natale di don Diego Goso

Un genio del nostro secolo che non si è mai occupato di religione aveva però inventato un modo di "evangelizzare" da cui non sarebbe male imparare per essere convinti e convincenti nell'annuncio cristiano.

L'idea di questo libro è di andare a catechismo con Steve Jobs. Di insegnare ad organizzare un incontro, una predica, un momento di comunità con la sua stessa passione e la sua fantasia.
Steve Jobs era un industriale a volte spregiudicato e con un carattere molto difficile: ma amava il suo lavoro e non sopportava la mediocrità.
E se lui ci metteva anima e corpo per vendere quello che alla fine sono solo giocattoli costosi, come è possibile invece che spesso un sacerdote, un catechista o un animatore vada davanti ad un gruppo o un'assemblea mal preparato, improvvisando, recitando luoghi comuni, quando deve annunciare il messaggio di Vita Eterna del Vangelo? Si tratta qui di imparare "il metodo Jobs", di saper stupire con umorismo e genialità il proprio pubblico non con la manipolazione della pubblicità ma con la passione per la verità e il valore del proprio annuncio.

Alcuni capitoli:
- Caricamento del sistema
Cose da sapere su Steve Jobs
- Antivirus
Il lato oscuro di Steve Jobs
- For the rest of us...
Un po' di lievito nella massa
- The digital hub
Quando il computer è... cattolico...
- Keynote
Averne di catechisti... alla Steve Jobs

Effatà Editrice 2011 - 8 euro
nelle migliori librerie

Gratis ai parrocchiani che portano per l'autore una bottiglia di quello buono…

iFides

La pagina dei giovani dell'Oratorio

DICEMBRE 2011

Conversazioni a tavola. Prima puntata.

Dialogo immaginario all'ora di pranzo tra due leinicesi che vivono insieme. Ogni riferimento a fatti o persone concrete è puramente voluto, ehm, casuale.

DD: ah, sei arrivato. Avevo una fame…

DC: eh si. Sono tornato da quella famiglia della roulotte.

DD: ancora?

DC: eh. Non avevano da mangiare oggi, con quattro bambini cosa vuoi fare, mica puoi lasciarli cosi…

DD: ma sono tre giorni che li aiuti in tutto. I genitori potrebbero anche muoversi un minimo.

DC: una soluzione di buon senso, ma lo stomaco dei bimbi lo capisce più o meno il buon senso.

DD: certo che nessuno è razzista qui, ma appena si tratta di aiutare quelli si muove solo la parrocchia…

DC: la gente ha paura.

DD: non ti manca un pò la solidarietà contadini dei tempi addietro?

DC: diciamo che anche allora verso certi stranieri la solidarietà contadina ogni tanto si turava il naso. Ma in effetti si, ogni tanto mi manca...

DD: comunque adesso sono a posto e al caldo. Sei stato bravo.

DC: fino alla prossima volta. Ho detto loro che adesso devono darsi da fare, ma sai che già è difficile per gli italiani oggi, figurati per loro.

DD: secondo me si dovrebbe rendere facile poter assumere senza tutta la burocrazia di oggi. Chi glielo fa fare ad un imprenditore di prendere qualcuno che poi gli costa due volte?

DC: o almeno rendere più semplice e trasparente il sistema di retribuzione: oggi nemmeno un laureato in economia lo capisce più…

DD: certo che tu, gli assistenti sociali, i carabinieri… questa famiglia ha smosso tutti.

DC: eh, vedi che alla fine poi tutti ci si aiuta. Comunque spero che ora per un pò siano sistemati. Così possiamo concentrarci sul Natale.

DD: che cosa scrivi sulla lettera a Gesù Bambino?

DC: chiederò che in paese si dicano meno cattiverie e si lavori di più per chi ha bisogno.

DD: ehilà, puntiamo al miracolo grosso.

DC: eh, bisogna osare. Tu?

DD: mi candido a sindaco! No, no. Scherzo, lo sai...

DC: Ah già. Signore, ci risiamo.

DD: ritiriamo fuori il "decalogo"?

DC: mai smesso di essere in vigore. Devo dirlo negli avvisi di domenica…

DD: bè, dai, magari così tutti si interessano a quella tua famiglia di bisognosi. Evviva la politica.

DC: sì, la prossima volta la mando diretta dai futuri candidati…

DD: stamattina sono rimasto a fissare un pò il Presepe dopo la chiusura della Chiesa.

DC: eccola li un'altra famiglia che nessuno voleva... *(Continua)*

Campi Invernali 2011 - 2012

Dr Cox: Hai già deciso come chiamare il bambino?
Jordan: Penso che lo chiamerò come mio padre...
Dr Cox: "Evasore Fiscale"?

CAMPI INVERNALI 2011

CAMPO 1:
TERZA MEDIA dal 26 al 30 dicembre

"CAMPODANNO" 2:
TERZA SUPERIORE dal 30 dic. al 2 genn.
(altre presenze
SOLO su invito di don Diego)

CAMPO 3:
1 e 2 SUPERIORE dal 2 al 6 gennaio

Iscrizioni fino al 17 dicembre 2011

Dove?
CASA ALPINA PARROCCHIALE PIALPETTA, fraz. Groscavallo, Valli di Lanzo.

Per fare cosa?
Svago (aria di montagna..) Attività e Preghiera (Scrubs) Giochi (Sfide e tornei vari, serate a tema). Momenti di vita familiare e di amicizia.

Portarsi?Sacco a pelo o lenzuola, federa, abbigliamento sufficiente per i vari giorni, maglioni pesanti, una torcia notturna, una copia del Vangelo, scarpe pesanti e scarponcini, necessario per la pulizia personale.

NUOVO ORARIO!!!
Ogni campo parte:
alle ore 13,00 davanti alla parrocchia
Ogni campo ritorna:
alle 16,00 del giorno fissato.

Costo Contributo base richiesto alle famiglie 50 euro - Comprensivo di vitto e alloggio e trasporto di andata e ritorno con pullman privato.